

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere - premesso che:

il 30 novembre 2007 i Consigli territoriali dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri, saranno chiamati ad eleggere il Consiglio Nazionale dell'Ordine unificato denominato Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, giusto quanto disposto dal decreto ministeriale 31 luglio 2007 (GURI n. 182 del 17 giugno 2007);

la legge 24 febbraio 2005, n. 34 prevedeva all'articolo 4 l'esercizio della delega da parte del Governo che avrebbe dovuto prevedere misure volte a sostenere l'iniziativa dei competenti organi di amministrazione delle due Casse di Previdenza, tale delega non è stata ad oggi esercitata;

con l'avvio del processo di unificazione degli ordini dei dottori commercialisti e dei ragionieri, e l'elezione di un unico consiglio nazionale da svolgersi il 30 novembre 2007 e di consigli territoriali già eletti, ma non ancora insediati, si crea una grande confusione sul destino previdenziale dei nuovi iscritti all'ordine unificato a partire dal 1° gennaio 2008;

non esiste infatti un'intesa sulla gestione della previdenza delle due casse, che in atto operano separatamente, e ciò non consente di fare chiarezza in ordine a quale delle due casse debba assicurare la copertura previdenziale ai nuovi professionisti, e per i forti contrasti interni tra le due categorie, sull'adempimento delle dovute comunicazioni da effettuarsi nei confronti dei nuovi iscritti all'ordine unificato, in merito al percorso previdenziale da seguire; si rischia così di ingenerare

confusione e conflittualità su una materia sino ad ora pacificamente acclarata nei fatti;

i regimi previdenziali delle due categorie professionali, presentano *trend* storici e prospettici caratterizzati da profonde differenze con riguardo, soprattutto, alle dinamiche demografiche e alle correlate implicazioni in termini di sostenibilità di ciascuno di essi;

la Cassa dei Ragionieri infatti, presenta un saldo negativo tra nuovi iscritti e pensionati, e risulta oramai cronico;

a tal proposito si ricorda l'adozione di una riforma volta alla autoliquidazione del proprio debito latente, accertata all'unanimità in sede parlamentare, nel rapporto rilasciato alla fine della scorsa legislatura dalla Commissione parlamentare di controllo sugli enti gestori di previdenza;

la Cassa dei Dottori Commercialisti segnala, già da molti anni, una importante implementazione della platea degli iscritti che, in prospettiva, non potrà che aumentare ulteriormente, stante l'esistenza di oltre 60.000 iscritti al registro dei praticanti e nella conseguente certezza che i nuovi professionisti dovranno aderire a quest'ultima cassa (*ex lege* 21/86). Situazione anche questa fotografata nei termini di cui sopra dal citato rapporto dalla Commissione parlamentare -:

se ritenga necessario assumere opportune iniziative per garantire l'avvio del processo di unificazione degli ordini professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'andamento delle successive iscrizioni alle rispettive Casse in modo da evitare il permanere di uno stato di confusione scongiurando altresì che il mancato raggiungimento dell'intesa tra le due Casse di Previdenza, possa ripercuotersi negativamente sulla gestione della previdenza dei dottori commercialisti e sulle pensioni presenti e future, con palese violazione dell'articolo 38 della Costituzione;

quali iniziative intenda assumere per rendere sostenibile l'unificazione delle Casse previdenziali sulla base dell'effettivo

flusso demografico in modo da far emergere, attraverso criteri oggettivi, il debito previdenziale pregresso, alla luce di una disciplina comune alle casse di previdenza delle professioni e valutando l'eventuale sospensione temporanea dell'unificazione della previdenza tra dottori commercialisti e ragionieri, in tal modo risolvendo i problemi determinati dalla legge di unificazione delle categorie;

se non ritenga opportuno, stante la complessità delle questioni rappresentate, individuare gli strumenti, anche urgenti, affinché l'intera problematica previdenziale degli Enti in questione, possa essere affrontata e prontamente risolta.

(2-00864) « Del Mese, Sanga, Ceccuzzi, Rusconi, Pertoldi, Tolotti, Tomaselli, Fiano, Ruta, Misiani, Rampi, Ottone, Pedulli, Pisicchio, Suppa, Squeglia, Villari, Vico, Vichi, Marantelli, Chicchi, Narducci, Mantini, Osorio, Rigoni, Filippeschi, Servodio, Delbono, Farinone, Gambescia, Viola, Calgaro, Carbonella, Ruggia, Ruggeri, Sgobio ».

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il sottoscritto si è recato nei giorni scorsi a Monaco di Baviera dove ha incontrato numerosi esponenti politici e sindacali della nostra comunità che unanimemente hanno sottolineato le attuali difficoltà di funzionamento dell'Istituto Italiano di Cultura della città;

tali malfunzionamenti sono attribuibili anche ad un cattivo rapporto di lavoro all'interno dell'Istituto, motivato da diffi-

coltà caratteriali tra i dipendenti (locali e temporanei) enti culturali locali e la Direttrice responsabile;

tutto ciò porta ad una cattiva gestione del lavoro, a ritardi ed incomprensioni come, a titolo di esempio, risulta all'interrogante che gli stampati ed i pieghevoli preannunciati la « stagione » degli eventi culturali promossi dall'Istituto vengono diffusi con grave ritardo (ad esempio ad oggi non sono ancora stati pubblicati quelli dell'ultimo quadrimestre 2007);

in proposito sono state raccolte firme all'interno della comunità per chiedere l'allontanamento della Direttrice; sulla vicenda risultano essere state depositati alla Camera altri atti ispettivi parlamentari;

lamentale sono state avanzate anche dalle persone che svolgono periodi di *stage*, dal locale Comites, dalle associazioni italiane operanti in città;

il Comites di Monaco si è più volte rivolto al MAE evidenziando questo problema, da ultimo con una lunga lettera del 3 agosto 2007 —:

quali iniziative abbia in animo di intraprendere il Ministro degli affari esteri al fine di regolarizzare la situazione all'Istituto di Cultura di Monaco di Baviera e se sia stata presa in considerazione la possibilità di avvicinare la Direttrice dell'Istituto stesso. (4-05764)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Interrogazione a risposta orale:

BARANI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.* — Per sapere — premesso che:

il Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania, Prefetto Pansa, in data 8 novembre 2007, individuava nove nuovi siti di stoccaggio di ecoballe nel territorio della Regione Campania;